

Provincia di Biella

Concessione di derivazione d'acqua a uso Agricolo mediante 2 trincee drenanti, in Comune di Viverone, assentita alla Società Agricola Tenuta Duca S.S. con D.D. n° 166 del 14.02.2019. PRAT. 450BI.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 166 del 14.02.2019

(omissis)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Rifiuti, V.I.A, Energia, Qualita' dell'aria, Acque Reflue e Risorse Idriche

(omissis)

DETERMINA

di identificare come Concessionario la Societa' Agricola Tenuta Duca S.S. Part. IVA 10574140017 sede legale Via A. Massena 13/bis 10128 TORINO;

di approvare il disciplinare di concessione redatto ai sensi dell'art. 20 del Regolamento 10/R/2003 e sottoscritto il 10/01/2019 dal Sig. BAGNOD Cristian (omissis), legale rappresentante del Concessionario, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella. Di assentire ai sensi dell'art. 22 del Regolamento la concessione per poter derivare litri al secondo massimi 9 ed un volume massimo annuo di metri cubi 140.000, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 4,44 d'acqua, mediante 2 trincee drenanti esistenti facenti parte del corpo idrico GWB-AGI anfiteatri morenici Ivrea, in Comune di VIVERONE, ad uso agricolo (alimentazione edifici di pertinenza dell'azienda utilizzati per scopi abitativi e agriturismo, irrigazione piante ornamentali e aromatiche), subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e al pagamento anticipato del corrispondente canone dovuto alla Regione Piemonte. Di dare atto che la durata della concessione è di anni 40, come indicato nel disciplinare di concessione, a partire dalla data di validità del presente provvedimento e fatti salvi i casi di cessazione previsti dall'art .32 del Regolamento (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr. Roberto CARENZO

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.847 di Rep. del 10 gennaio 2019

ART. – 9 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e della tutela del corpo idrico interessato, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Il Concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

L'Autorità concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato dei corpi idrici influenzati dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità prescritti dall'Autorità di Bacino del F. Po, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Il Concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi. (omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Marco Pozzato